

EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE

Progetto – Febbraio 2016

PROGETTO PLURIENNALE – TRIENNIO 2016-2017-2018

**CONCORSI INTERNAZIONALI DI MUSICA DELLA VAL TIDONE
VAL TIDONE FESTIVAL
VAL TIDONE SUMMER CAMPS**

www.valtidone-competitions.com

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

PROGETTO TRIENNIO 2016-2017-2018

Premessa

I **Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, giunti nel 2016 alla **19ma edizione**, sono la **competizione** polistrumentale **più frequentata della Regione Emilia Romagna** ed in assoluto **una delle più ambite d'Italia**: un dato significativo, la cui importanza è moltiplicata esponenzialmente dal fatto la qualità della proposta musicale è stabilmente ai vertici europei della categoria.

Nel 2014, ben 449 iscritti in rappresentanza di 49 diversi paesi (Armenia, Australia, Austria, Bahamas, Belgio, Benin, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Burkina Faso, Canada, Cina, Croazia, Filippine, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Grecia, Guinea, India, Inghilterra, Irlanda, Israele, Italia, Kazakistan, Lettonia, Lituania, Malta, Marocco, Mongolia, Montenegro, Polonia, Portogallo, Rep. Corea, Romania, Russia, Senegal, Serbia, Slovenia, Spagna, Sri Lanka, Svizzera, Taiwan, Togo, Ucraina, Ungheria, U.S.A., Vietnam), **5 continenti** (record di sempre, con un incremento del 50% circa rispetto ai numeri), **e delle più importanti Scuole di Musica del mondo** (dal Conservatorio di Mosca al Mozarteum di Salisburgo, dalle Hochschulen tedesche al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, dalle Accademie di Santa Cecilia ed Imola alle grandi Università americane), **hanno preso parte ai Concorsi** organizzati, forti di una esperienza che comunque segnerà la loro parabola professionale. Per citare un esempio, basta pensare che alcuni dei musicisti che in passato si sono imposti nei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, hanno avuto modo di varcare prestigiosi palcoscenici, sia come solisti che con note formazioni cameristiche ed orchestre; volendo restare ai pianisti, è sicuramente significativo fatto che, fra i vincitori di competizioni valtidonesi, vi sono giovani che poi si sono imposti in concorsi quali lo "Chopin" di Varsavia (secondo posto per il Premio "Bengalli" 2009 Lukas Geniusas), il "Busoni" di Bolzano (l'uzbeko Michail Lifits, Premio "Bengalli" 2003, si è aggiudicato il Concorso "Busoni" 2009) e l' "Hamamtsu International Piano Competition" (Alexej Gorlatch, 2006). E ancora, che Alice Sara Ott (la giovane nippo-tedesca che ha ottenuto il punteggio più alto nella storia del Premio pianistico "Silvio Bengalli"), ha sottoscritto un contratto discografico quinquennale in esclusiva con la Deutsche Grammophone, la più famosa casa discografica del mondo.

Il prestigio della rassegna è dato poi dal nome dei giurati che si sono alternati negli anni: da concertisti di pianoforte e didatti di fama planetaria come Karl-Heinz Kämmerling, Sergio Perticaroli, Andrzej Jasinski, Dmitri Bashkurov, Viktor Merzhanov, Boris Bloch, Aquiles Delle Vigne e Lazar Berman, a direttori di Conservatori, Accademie ed Università con storiche facoltà di musica, quali Sonia Bo e Leonardo Taschera (Conservatorio "Verdi" di Milano), Jacques Grimbert (Università "Sorbonne" di Parigi), Paul Méfano (Conservatorio di Versailles), Andrea Talmelli (Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia); da interpreti e docenti di comprovata esperienza come il fisarmonicista russo Frederich Lips, il violoncellista americano Michael

Flaksman (pro-rettore dell'Hochschule di Mannheim), Mikhail Tsinman (primo violino del Teatro Bolshoi e docente al Conservatorio di Mosca), Ernesto Schiavi (direttore artistico della Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano), Elisabetta Garetti (primo violino del Teatro "Carlo Felice" di Genova), Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti (Accademia pianistica di Imola), Pavel Gililov (Musikhochschule di Colonia e Mozarteum di Salisburgo), Ratko Delorko (Musikhochschule di Francoforte) ed Ayami Ikeba (Universitaet fuer Musik di Graz) a compositori del calibro di Klaus Huber (recente Premio Siemens alla carriera), Azio Corghi e Ivan Fedele, titolari della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e – Fedele – direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia, Luis De Pablo, Francois Paris, Andrea Portera, Giuseppe Colardo, Alberto Colla, Oscar Van Dillen e Sidney Corbett; dai fisarmonicisti Teodoro Anzellotti, Friedrich Lips, Radzhap Shaykhutdinov, Jacques Mornet Ricardas e Raimondas Sviackevicius a solisti e prime parti di orchestre quali quella della Svizzera Italiana e del Regio di Torino.

Un altro aspetto che merita di essere sottolineato è quello relativo alla **valorizzazione turistica della Val Tidone** (e conseguentemente della provincia di Piacenza) **e al relativo indotto, stimabile ogni anno in centinaia di migliaia di euro (migliaia di posti letto occupati nei giorni delle audizioni).**

Non si dimentichi poi che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, grazie anche al loro **sito internet**, visitato non solo da operatori del settore, ma anche da migliaia di semplici "navigatori", che ricevono stimolo dall'opportunità di conoscere un territorio attraverso le proprie iniziative culturali, rappresentano il principale strumento attraverso cui l'area occidentale della provincia di Piacenza è conosciuta nel mondo: per citare alcuni numeri, basta digitare "Val Tidone" **sul principale motore di ricerca del web, "Google.com"** (versione internazionale), dal cui database attingono altri motori di ricerca, per vedere che le prime posizioni sono occupate dal sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone; o, ancora, digitare *music competitions*, per scoprire che il sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone (dato aggiornato al 17 gennaio 2016) è **in quinta posizione su 83.400.000 risultanze (!!!)**.

Nella stesura del piano progettuale triennale, si è tenuto anche presente che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono una rassegna che è riuscita a creare **occupazione stabile** (per tutto l'anno) **ed interinale** (nel periodo della kermesse) per decine di persone e che tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, dovranno sicuramente consolidarsi, se non addirittura moltiplicarsi.

Struttura realizzativa

Con il termine "struttura realizzativa" definiamo convenzionalmente il complesso di istituzioni pubbliche e private che a vario titolo concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.

Un programma di medio e lungo periodo non può prescindere dalla stabilità della propria struttura realizzativa: diversamente, non potrebbe essere garantita quella continuità nella progettazione, economica e d'immagine che appare il presupposto indispensabile di progetti come questo.

Della struttura realizzativa degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone fanno parte anzitutto l'ente promotore, la Fondazione Val Tidone (Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Rottofreno, Ziano Piacentino, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà), e l'Associazione Culturale "Tetracordo", che collabora alla progettazione, organizzazione e coordinamento dei rapporti istituzionali in conformità a quanto previsto dal direttore artistico Livio Bollani.

Quindi, i patrocinatori pubblici storici, dalla Regione Emilia Romagna alla Camera di Commercio di Piacenza, senza dimenticare i tentativi esperiti in passato (ed esperibili nuovamente in futuro) per coinvolgere il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Va poi sottolineato il ruolo di realtà quale Editoriale Libertà, che contribuisce in modo determinante, tra le altre cose, alla comunicazione in ambito locale.

Altre realtà potrebbero rientrare nella struttura realizzativa, se presentassero requisiti di funzionalità al progetto, da valutarsi di volta in volta; diversamente sarebbero considerate semplici sostenitori, la cui partecipazione rappresenterebbe comunque un significativo "valore aggiunto".

Concorsi banditi

I concorsi internazionali che si intende bandire sono i seguenti:

- Concorso per giovani talenti " Val Tidone" (Sezioni: pianoforte, fisarmonica, archi, strumenti a pizzico, fiati, canto e musica da camera)
- Concorso di canto leggero "Germano Varesi"
- Premio pianistico "Silvio Bengalli"
- Premio "Carlo Civardi" per solisti di fisarmonica
- Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per gruppi da camera
- Concorso di composizione "Egidio Carella"
- Premio Speciale per la musica popolare "Tidone Folk"

Ad essi si aggiunge il "Premio Enrica Prati", ideale continuazione di quel "Premio Libertà" tenuto a battesimo nel 2003 in occasione del 120esimo anniversario del quotidiano di Piacenza. Il "Premio Enrica Prati" verrà assegnato dal pubblico presente in sala, da una rappresentanza qualificata di Editoriale Libertà e da una giuria tecnica al termine di un concerto che i tre pianisti meglio classificati nel Premio "Bengalli" terranno presso lo Spazio Rotative di Piacenza (ovviamente il risultato del Premio "Enrica Prati" non influenzerà in alcun modo la classifica finale del Premio "Bengalli").

Il Concorso internazionale per giovani talenti “Val Tidone” e “Tidone Folk” prevedono un’unica prova; il Concorso “Varesi” – Cat. B e i Premi “Civardi” e “Anguissola Scotti” saranno articolati in due prove (eliminatória e finale), il Premio “Bengalli” in tre (eliminatória, semifinale e finale).

Il **montepremi** di ciascuna edizione ammonterà a **circa 20.000,00 euro, piú 10/15 concerti** in sedi e per enti di prestigio.

I Concorsi si svolgeranno a metà giugno ed avranno come **sede principale il Teatro di Pianello Val Tidone** (edizione 2016 dal 9 al 19 giugno).

Giurie internazionali

Le **giurie dei concorsi** piú importanti (i tre Premi concertistici) saranno tendenzialmente composte da sette membri (in ogni caso non si scenderà sotto ai cinque), in maggioranza stranieri. Riguardo a questi ultimi, non vi dovrebbero essere piú di due cittadini di uno stesso Paese. Ogni anno le giurie verranno rinnovate nei loro componenti per almeno 1/3. La presidenza di ciascuna commissione sarà affidata a **musicisti di rilievo assoluto.** Delle giurie faranno parte poi **direttori e docenti di Conservatori ed Accademie** italiani e stranieri nonché **concertisti e didatti di fama mondiale.**

A titolo meramente indicativo, si citano alcuni dei professionisti facenti parte delle giurie dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone negli ultimi anni:

Andrzej Jasinski (Polonia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente all’Accademia di Katowice (Polonia) e alla Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo (Austria), già presidente della giuria del Concorso “Chopin” di Varsavia

Sergio Perticaroli (Italia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in pianoforte all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Boris Bloch (Germania-U.S.A.) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Essen (Germania)

Acquiles Delle Vigne (Argentina) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente al Conservatorio di Rotterdam (Olanda) e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Roberto Cappello (Italia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, direttore del Conservatorio di Parma

Ratko Delorko (Austria) - Concertista di pianoforte e docente alla Musikhochschule di Francoforte (Germania)

Leonid Margarius (Ucraina) - Concertista di pianoforte e docente all'Accademia "Incontri col maestro" di Imola

Ayami Ikeba (Giappone) - Concertista di pianoforte, docente e capo del dipartimento di pianoforte alla Universität für Musik di Graz (Austria)

Ernesto Schiavi (Italia) – Violinista, direttore artistico della Filarmonica della Scala

Andrea Talmelli (Italia) – Compositore e pianista, già direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia

Alfred Rutz (Svizzera) - Primo flauto dell'Orchestra della Radiotelevisione Svizzera Italiana e docente al Conservatorio di Lugano (Svizzera)

Friedrich Lips (Russia) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Gnnessin Academy di Mosca (Russia)

Raimondas Sviackevicius (Lituania) – Concertista di fisarmonica e docente all'Accademia di Vilnius (Lituania)

Teodoro Anzellotti (Germania) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Freiburg

Luis de Pablo (Spagna) - Compositore di fama mondiale

Klaus Huber (Svizzera) - Compositore di fama mondiale, già docente alla Musikhochschule di Freiburg e vincitore di numerosi premi alla carriera

Ivan Fedele (Italia) - Compositore di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia

Sonia Bo (Italia) - Compositrice, pianista, docente e direttore al Conservatorio di Milano

Val Tidone Festival

PROGETTO TRIENNIO 2016-2017-2018

Premessa

Il **Val Tidone Festival**, rassegna concertistica che è partita facendo da sfondo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, ha affermato sempre più negli anni la propria autonomia, sino a raggiungerla definitivamente nel 2002, quando si è qualificato come l'estate musicale di un'intera vallata: non più le sporadiche iniziative di questo o quel Comune, ma una programmazione organica, all'insegna della qualità e della varietà, con un'unione ed un coordinamento di risorse finalizzati al raggiungimento di risultati singolarmente non perseguibili.

Ogni anno, circa **10.000 spettatori** seguono i vari concerti costituenti il cartellone del Val Tidone Festival e, oltre agli organi di informazione locale, vengono coinvolte anche **stampa e televisione nazionale**, oltre a **media specializzati internazionali**.

Un altro aspetto da sottolineare, è quello relativo alla **valorizzazione turistica** della Val Tidone e della Val Luretta.

Consapevoli del fatto che l'organizzazione di concerti nei manieri e negli angoli più suggestivi del piacentino non è certo fattore di innovazione, riteniamo doveroso spiegare che il Val Tidone Festival presenta comunque tre elementi di caratterizzazione che ne fanno una manifestazione unica nel suo genere: 1) il Val Tidone Festival è, al momento, la sola **rassegna concertistica itinerante che coinvolge quasi tutti i Comuni di una valle** del piacentino; 2) il Val Tidone Festival si configura come la **kermesse musicale più "internazionale" organizzata in provincia** (ad esso possono essere accomunate solo alcune proposte della città di Piacenza); 3) attorno ad alcuni concerti vengono costruiti degli interessanti **percorsi culturali ed enogastronomici** (visite guidate, mostre di fotografia, degustazioni di prodotti tipici etc.).

Struttura realizzativa

La struttura realizzativa del Val Tidone Festival sarà la stessa dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

Cartellone

Tradizionalmente, il Val Tidone Festival si svolge nel periodo compreso fra giugno e settembre/ottobre ed il suo cartellone è articolato in filoni tematici ("Val Tidone Classica", "Val Tidone Etnica/Jazz") al fine di guidare l'utenza e portarla intuitivamente a comprendere l'articolazione del progetto nel suo complesso.

E' previsto il **coinvolgimento dei Comuni della Val Tidone**, oltre che della città di Piacenza.

Gli spettacoli si svolgeranno in **luoghi di particolare interesse storico, architettonico e naturalistico** della vallata (per restare al recente passato, si pensi – per esempio – alla Rocca d'Olgisio, alle ville Liberty di Gagnano Trebbiense, alla suggestiva piazzetta della chiesa di Nibbiano, al Castello di Montalbo o al Castello Zanardi Landi di Sarmato) **ma anche in spazi "alternativi"**, deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come lo Spazio Rotative di Libertà.

Per quanto concerne la qualità della proposta artistica, **il programma realizzerà un parallelo fra grandissimi artisti internazionali e giovani talenti del firmamento musicale**, con particolare riguardo ai vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. Al proposito, basta citare il nome di alcuni dei musicisti che negli ultimi anni sono sbarcati in Val Tidone, per comprendere quali **standard qualitativi** si siano **raggiunti**: da **Grigory Sokolov** a **Shlomo Mintz**, da **Sergej Krylov** al **"Moscow Rachmaninov Trio"**, dall'**Ensemble Strumentale Scaligero** a **Giovanni Sollima**, da **Giacomo Prestia** a **Luca Salsi** ed **Eva Mei** per quanto concerne classica e lirica; dai **Manhattan Transfer** a **Richard Galliano**, da **Michel Camilo** a **Tania Maria**, da **Tullio De Piscopo** ai **Funk Off**, da **Fabrizio Bosso** a **Javier Girotto**, dalle voci di **Fabio Concato**, **Antonella Ruggiero** e **Peppe Servillo** alle voci recitanti di **Enzo Iacchetti**, **Ugo Pagliai** e **Michele Placido** riguardo ad etnica e jazz.

Grande attenzione sarà prestata alla **comunicazione, soprattutto multimediale**, alle **strategie di marketing e all'interazione con i singoli spettatori**, anche se non mancheranno **iniziative collaterali** (mostre, lezioni-concerto ecc.) e **percorsi turistici ed enogastronomici** stimolanti onde **trasformare ogni concerto in un evento globale, di notevole impatto culturale e spettacolare**.

Come è noto, **il Val Tidone Festival è stata una delle principali iniziative a rappresentare la cultura piacentina sul palcoscenico globale di Expo 2015**: un'affermazione alla quale ha contribuito una serie di fattori, tra cui il consolidarsi del progetto "Musica 412", nato nel 2010 per iniziativa della Fondazione Val Tidone Musica e dell'Associazione Culturale Tetracordo.

"Musica 412" potrebbe essere sinteticamente definito come una sorta di cartellone di festival musicali itineranti, sviluppati prevalentemente (ma non esclusivamente) **lungo la ex-strada statale 412**. Inizialmente ci si era dati l'obiettivo di creare un nuovo sistema culturale locale in vista della scadenza di Expo, mettendo in rete festival delle due province maggiormente interessate dal percorso dalla cosiddetta "strada della Val Tidone": Piacenza, con il *Val Tidone Festival*; e Pavia, con un festival similare, *Up-to-Penice*, firmato dall'Associazione Culturale Tetracordo. Ma "Musica 412" è "andato oltre", diventando un punto di riferimento di grande importanza per l'offerta culturale e spettacolistica del territorio, ragion per cui appare opportuno portare avanti l'iniziativa oltre la scadenza stessa di Expo.

Del resto, non dobbiamo dimenticare che, fra gli obiettivi della Fondazione Val Tidone Musica e dell'Associazione Culturale Tetracordo, vi è quello della individuazione di aree con una identità culturale comune, onde consolidare un sistema di relazioni su cui basarsi per la definizione di specifiche strategie di sviluppo.

Percorsi alternativi

La maggior parte dei grandi festival estivi (così come del resto quasi tutti i teatri di tradizione italiani e parte delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche) affianca – alla disciplina artistica e/o al genere che rappresenta, in un certo senso, il proprio “core business” – dei percorsi paralleli che consentono – tra le altre cose – di incontrare la domanda di pubblici diversi rispetto a quelli abituali. Gli esempi non mancano, dal Ravenna Festival (che è incentrato su opere e concerti, ma che propone anche un cartellone intitolato “Teatro & Danza”) al Festivalletteratura di Mantova, il quale – seppur complementariamente – è a sua volta aperto alla musica.

Pur senza snaturarsi, lo stesso Val Tidone Festival potrebbe continuare lungo la strada intrapresa recentemente, eventualmente sviluppando un filone “ad hoc”, o più semplicemente arricchendo il proprio cartellone con qualche spettacolo non inquadrabile entro la tradizionale dicotomia “musica classica - crossover con contaminazioni etnojazzistiche”: stiamo pensando, per es., a dei concerti più marcatamente pop o rock, a degli eventi cantautorali oppure che guardino al teatro, alla danza o ad altre forme d'arte.

Pubblico giovane

Negli ultimi anni, il cartellone del Val Tidone Festival è stato costruito cercando di intercettare anche un pubblico più giovane rispetto a quello abituale. Tale politica dovrà essere necessariamente perseguita anche nel prossimo futuro, onde favorire il ricambio generazionale e far sì che non si registrino cali di presenze agli eventi organizzati.

INIZIATIVE COLLATERALI AI CONCERTI DEL VAL TIDONE FESTIVAL

Contatti – Val Tidone

A margine degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone, verrà ripetuta l'iniziativa “Contatti – Val Tidone” che dal 2011 riscuote consensi a tutti i livelli, dall'istituzionale all'utenza finale.

“Contatti – Val Tidone” è un caleidoscopio di mostre e workshops di fotografia, coordinati dal fotografo Massimo Bersani, che “ruotano” intorno alla Val Tidone, con i suoi luoghi, genti, mestieri e la nostra musica.

Grazie a “Contatti – Val Tidone” si sta formando un importante archivio fotografico, documentante le attività svolte e promosse negli anni dalla Fondazione Val Tidone Musica.

D.Jazz Sets

Un'altra iniziativa collaterale ai concerti del Val Tidone Festival, attivata con successo nel 2015 e che si ritiene opportuno portare avanti, sono i “D.Jazz sets”, veri e propri DJ sets a cura di Fabio Dordoni in cui verrà mixata musica di qualità in attesa dell'inizio di alcuni spettacoli del

Festival. Il genere di musica mixato cambia di volta in volta ed è in tema con quello dello spettacolo che il DJ set introduce.

Val Tidone MusiSpritz

Novità dell'edizione 2016, i "Val Tidone MusiSpritz" (nome provvisorio) sono aperitivi/happy hour in cui ci si ritroverà - attorno a dei tavolini di locali della Val Tidone o in altri contesti molto informali - assieme a musicologi, giornalisti e musicisti a discorrere di musica, ad approfondire il programma di alcuni concerti del Val Tidone Festival, a sentire dalla viva voce dei protagonisti degli stessi quale sia lo spunto progettuale sotteso allo spettacolo portato in scena etc. Essi si svolgeranno il giorno stesso del concerto o nei giorni immediatamente precedenti.

VAL TIDONE FESTIVAL ED EVENTI COLLEGATI – INDICAZIONI SUL PROGRAMMA

Nel triennio 2016 – 2017 – 2018 si punta ad organizzare almeno **80 concerti in provincia di Piacenza**, con artisti di fama internazionale e giovani tra i più promettenti del panorama musicale contemporaneo, a partire dai vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. Il parterre degli artisti affermati che si intende invitare nel 2016 è particolarmente ricco, dal mandolinista israeliano **Avi Avital** alla **Filarmonica "Arturo Toscanini"**, sino ad arrivare ad alcune tra le stelle più luminose della lirica italiana per il filone classico del Festival; dal batterista **Tullio De Piscopo** alla cantante **Karima** con il Trio di **Dado Moroni**, dal sassofonista agazzanese **Mattia Cigalini**, fresco di firma con la prestigiosa etichetta discografica "Universal", alle alternative tra **Tosca**, **Mario Venuti** e **Massimo Lopez** per il filone etno/jazzistico.

VAL TIDONE FESTIVAL 2016 – BOZZA DI PROGRAMMA

Gragnano Trebbiense, Castel Mantova

Sab. 11 giugno, ore 21.15 – Val Tidone Etnica/Jazz

Week-end inaugurale dei Concorsi Val Tidone e del Val Tidone Festival

Piano Duo Zilan & Zhao (Giappone)

Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" 2015

Piacenza, ex Palazzo Enel oppure Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Giov. 16 giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica

Claudio Jacomucci (fisarmonica)

Con la partecipazione di Kathleen Delaney (danze e coreografie)

Serata-evento collegata al Premio "Carlo Civaldi" per solisti di fisarmonica

Piacenza, Spazio Rotative

Sab. 19 giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Concorsi Val Tidone 2016 - Premio "Enrica Prati"

Serata-evento collegata al Premio pianistico "Silvio Bengalli"

Pianello Val Tidone, Rocca d'Olgisio

Dom. 20 giugno, ore 21.15 (accesso fino alle ore 20.45)

Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Gala dei vincitori dei Concorsi Val Tidone 2016

Il Gala dei vincitori sarà preceduto da un aperitivo in musica (ore 19.30) con il pianista Luca Filastro

Calendasco, Piazza del Municipio

Sabato 25 giugno / Domenica 26 giugno ???, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Groove Exchange (Italia)

Borgonovo Val Tidone, Corano oppure Castello di Castelnovo Val Tidone

Val Tidone Etnica/Jazz

Duo Alessandro Quarta (violino) - Michele Di Toro (pianoforte)

Agazzano, Piazza Europa

Sabato 2 luglio (Domenica 3 luglio in caso di maltempo)

Val Loretta Jazz

Mattia Cigalini Quartet feat. Paolo Birro, Marc Abrams, Mauro Beggio

Presentazione disco Universal/Verve Records

Gragnano Trebbiense, Villa Marchesi

Val Loretta Jazz

Mario Venuti & Urban Fabula - *"Mario meets Jazz"*

Nibbiano, Piazzetta della Chiesa

Val Tidone Classica

Gala lirico

Castel San Giovanni, Piazza del Comune

Domenica 10 luglio

Val Tidone Etnica/Jazz

Bandakadabra

Rottofreno, Castello di Santimento

Val Tidone Etnica/Jazz

Simone Zanchini Quartet - *"Casadei Secondo me"*

Pecorara, Piazza XXV Aprile

Venerdì 15 luglio ???

Val Tidone Etnica/Jazz

Jazz from Scandinavia - *Co-produzione "Area M"*

Pianello Val Tidone, Piazza Madonna

Domenica 17 luglio

Val Tidone Etnica/Jazz

Karima & Dado Moroni Trio - *"Lifetime"*

Ziano Piacentino, sede da decidere

Val Tidone Etnica/Jazz

Claudia Cantisani Quintet

Sarmato, Borgo del Castello

Val Tidone Classica

*Rappresentazione lirico-sinfonica su Giuseppe Verdi e William Shakespeare
nel 400esimo anniversario della morte del drammaturgo e poeta inglese*

Orchestra Filarmonica Italiana

Cast (cantanti e attori) in via di definizione

Regia di Lorenzo Arruga

Nibbiano, Castello di Corticelli

Val Tidone Etnica/Jazz

Note Noire (Cuba, Italia)

Pecorara, Piazza XXV Aprile

Venerdì 5 agosto

Val Tidone Etnica/Jazz

Tullio De Piscopo & Rodolfo Vitale Swing Orchestra feat. Tiziano Chiapelli

Piacenza, Cortile di Palazzo Rota Pisaroni

Lunedì 19 settembre, ore 21.15

Val Tidone Classica

Avi Avital (Israele, mandolino)

Ensemble Il Demetrio diretto da Maurizio Schiavo

Piacenza, Teatro Municipale

Sabato 28 gennaio 2017, ore 21.15

Val Tidone Classica

Orchestra Filarmonica Toscanini diretta da Francesco Lanzillotta

Pianoforte: Ruben Micieli

Premio Bengalli 2015

N.B. Il programma indicativo di cui sopra è suscettibile di modifiche riguardo a location, date ed artisti per cause di forza maggiore

EVENTI COLLATERALI - VAL TIDONE SUMMER CAMP 2016

Verranno organizzati una decina di concerti ed eventi collaterali legati al Val Tidone Summer Camp, di cui saranno protagonisti gli allievi dello stesso.

VAL TIDONE FESTIVAL 2017 - 2018

Il programma del Val Tidone Festival per gli anni 2017 e 2018, costruito seguendo gli stessi criteri qualitativi e quantitativi del cartellone del 2016, verrà comunicato in bozza entro l'estate dell'anno precedente e definito entro la primavera dell'anno di riferimento.

Val Tidone Summer Camps

PROGETTO TRIENNIO 2016-2017-2018

A partire dal 2010, il Val Tidone Summer Camp ha declinato al plurale, divenendo "Val Tidone Summer Camps": la Fondazione Val Tidone Musica ha deciso infatti di ampliare la propria offerta formativa, istituendo, accanto allo storico campus di musica ("Val Tidone Summer Camp" in senso stretto), un campus di lingua inglese ("Val Tidone English Camp").

VAL TIDONE SUMMER CAMP: **PROGETTO TRIENNIO 2016-2017-2018**

Analisi del bisogno

E' ormai risaputo come il mutamento dei profili professionali e la richiesta di accresciuta competenza comportino un ripensamento della formazione musicale da parte degli operatori; ciò anche per un incontestabile bisogno sociale di qualità, a cui non fanno da riscontro adeguati curricula formativi.

La domanda di lavoro, eccedente in alcuni settori e carente in altri, induce a specializzazioni mirate: consapevoli di questo, i giovani diplomati vanno alla ricerca di corsi di perfezionamento che il più delle volte si rivelano improduttivi.

Organizzazione

Il Val Tidone Summer Camp è un innovativo programma di corsi di perfezionamento musicale estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali. Esso si svilupperà in un **campus allestito in alcuni castelli e luoghi storici della Val Tidone, sul modello dei Summer Camps americani,** e vedrà protagonisti **docenti e discenti delle più importanti scuole di musica del mondo.**

Mediamente ciascun corso avrà una durata di sei giorni: l'allievo potrà frequentarlo come effettivo o come uditore con diritto ad una lezione effettiva.

Le **materie d'insegnamento** saranno indicativamente le seguenti: pianoforte, uno o più strumenti ad arco a partire dal violino, canto, chitarra, fisarmonica, arpa, musica da camera. Ad esse si potranno aggiungere altri corsi ad orientamento classico, oltre a dei workshop di jazz, rock, pop e world music.

Il **corpo docente** sarà composto da **professori titolari di cattedra presso alcune fra le più prestigiose scuole di musica del mondo e da noti concertisti**. **Tra i docenti** che si intende invitare, **musicisti del calibro di Andrzej Jasinski** (uno dei più grandi pianisti e didatti di tutti i tempi, professore all'Accademia di Katowice, alla Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e presidente di giuria del più importante concorso di pianoforte del mondo, lo Chopin di Varsavia), **Aquiles Delle Vigne** (altro notissimo maestro di pianoforte, professore all'Accademia di Rotterdam) **e del grande violinista russo Sergej Krylov**.

Sulla falsariga del modello universitario, gli iscritti non si limiteranno a frequentare un solo corso, ma avranno la facoltà di predisporre un vero e proprio piano di studi, scegliendo più corsi nello stesso o in diversi ambiti disciplinari.

A ciò si aggiungeranno opportunità concertistiche per i partecipanti ai campus nei castelli, sulle piazze, nelle dimore storiche e negli angoli più suggestivi della provincia di Piacenza.

Verranno poi organizzate gite, visite guidate ai castelli, degustazioni di prodotti tipici locali ed altro, onde consentire a tutti di vivere un'esperienza stimolante anche dal punto di vista turistico.

Prospettive di collaborazione – Crediti formativi

Considerato che le istituzioni interessate, attraverso i propri statuti, hanno facoltà di stabilire modalità e procedure per le intese programmatiche, nonché convenzioni mirate ad incentivare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, anche nel prossimo triennio **si proporrà a Conservatori, Università ed Accademie di sottoscrivere convenzioni**, finalizzate all'arricchimento delle relative offerte didattiche.

Il mutuo riconoscimento della pregnanza didattica degli incontri organizzati in Val Tidone, nelle forme da ciascuna istituzione ritenuta più idonea ed entro i limiti degli specifici ordinamenti, consentirà di addivenire ad una sorta di "certificazione" del progetto e del suo valore di scambio nell'ambito del sistema dei crediti formativi capitalizzabili.

STAGES UNIVERSITARI

Su richiesta, durante i Summer Camps e nella settimana dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone potrebbero venire organizzati degli **stages, riservati ad un numero chiuso di studenti di alcune Università e/o Istituti Superiori di Studi Musicali** (in passato è stata attivata una collaborazione con la S.D.A. dell'Università Bocconi, con il suo Master in Management dello Spettacolo), iscritti a determinate Facoltà o Scuole di Specializzazione.

Il numero di studenti universitari che, a completamento del proprio percorso di formazione, partecipano a tirocini e stages formativi e di orientamento al lavoro è in continua crescita.

Evidentemente il progetto-musica della Val Tidone offre significative opportunità per apprendere sul campo come funziona la macchina organizzativa di grandi eventi musicali internazionali, oltre che un'ottima occasione per affinare la conoscenza di alcune lingue.

La gestione delle risorse a disposizione e l'attenzione ai vari aspetti economici. Le attività commerciali e di promozione collaterali agli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone

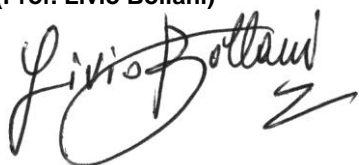
Tutte le considerazioni di cui al presente progetto non possono prescindere dall'attenzione all'aspetto economico, da cui, in tempi di congiuntura non favorevole e di tagli ai trasferimenti agli enti pubblici, non è possibile prescindere.

L'esigenza è quella di coniugare le varie componenti artistiche, culturali e turistiche ad un'oculata gestione delle risorse a disposizione, cercando, ove possibile, fonti di finanziamento alternative.

Al di là del contributo dei soci aderenti all'attività annuale della Fondazione Val Tidone Musica, delle liberalità, delle fonti di finanziamento pubbliche (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Piacenza etc.) e private e dei vantaggi derivanti dal creare economie di scala con la provincia di Pavia per il tramite del progetto "Musica 412", anche nel prossimo triennio la Fondazione Val Tidone Musica dovrebbe porre in essere o quantomeno promuovere alcune attività commerciali e di promozione svolte da soggetti terzi (es. ingresso a pagamento ad alcuni concerti), il cui provento andrebbe parzialmente a coprire i costi di realizzazione degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone.

Il bilancio preventivo e le relazioni accompagnatorie, corredate di osservazioni sulle criticità annesse, verranno prodotti separatamente.

Il direttore artistico e responsabile del progetto
(Prof. Livio Bollani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Livio Bollani', with a stylized flourish at the end.